

## REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.

2018/2019

_Cognome	GARAGIOLA
_Nome	MATTEO
_Matricola	872351
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C1
_e-mail	matteo.garagiola@mail.polimi.it
_Sede di scambio	LAHDEN AMMATTIKORKEAKOULU
_Stato	FINLANDIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	SF LAHTI11
_Semestre svolto all'estero	2°

Parlare di questa esperienza Erasmus, appena conclusa, è abbastanza difficile per me. D'altronde, come si potrebbero condensare cinque mesi di emozioni in soli ottomila caratteri? Premettendo che su molti aspetti non sarò sicuramente imparziale, a costo di essere scontato, vorrei dire a un potenziale studente o studentessa Erasmus che dovesse leggere questo testo: buttati, lascia da parte i dubbi e le ansie che potresti avere prima di partire e sono sicuro che non te ne pentirai.

Lahti è una cittadina nella zona meridionale della Finlandia, a circa un'ora e un quarto di treno da Helsinki. *Lahti* significa "baia", e infatti si trova all'estremità di un vasto lago che si protende verso nord. Non bisogna aspettarsi un grande patrimonio culturale o artistico, a parte qualche eccezione — come la chiesa progettata da Alvar Aalto. La vera bellezza di Lahti è la natura finlandese, rigogliosa e selvaggia, le cui betulle, pini, conigli, scoiattoli etc. saranno una compagnia costante nella vita di tutti i giorni. Una delle prime priorità sarà sicuramente trovare l'alloggio e in questo l'università vi sarà di grande aiuto: una volta accettati vi verranno proposti degli appartamenti in affitto in uno studentato: da tre, due o una persona. Non sono certo alloggi di lusso, ma il costo è sufficientemente contenuto per essere coperto per la maggior parte dai fondi Erasmus. La vera forza di questi alloggi è la loro posizione: situati nel verde quartiere di Mukkula, a ridosso di un parco e a cinque minuti a piedi dal lago, probabilmente non vi faranno rimpiangere una sistemazione nel centro cittadino. L'altro aspetto fondamentale è che gli appartamenti sono quasi interamente occupati da studenti exchange. Nel caso sceglieste questa sistemazione, tenete conto che l'appartamento potrebbe essere completamente sfornito di stoviglie, coperte, cuscini, strumenti per la cucina e la pulizia etc. In questo caso, consiglio di controllare la cantina dello studentato. Molti studenti del semestre precedente lasciano lì i propri oggetti, e a seconda dei casi si possono prendere liberamente o acquistare in toto ad un prezzo contenuto. L'alternativa sono i molti negozi di seconda mano che si trovano a Lahti.

I finlandesi sono fieri di avere quattro "vere" stagioni, con una differenza tra inverno ed estate molto più accentuata rispetto all'Italia. Nei mesi invernali le temperature possono eventualmente toccare i -30°C, quindi un abbigliamento termico e adatto alla neve è indispensabile. Avvicinandosi all'estate le temperature diventano molto più miti, e in una giornata di sole non è raro che si superino i 25°C. È importante portare con sé i vestiti giusti, perché comprarli sul posto ha dei costi elevati. Il costo medio della vita, infatti, è almeno una volta e mezza rispetto a quello di Milano — con alcuni prodotti, come pasta e alcolici, che costano mediamente il doppio. Per risparmiare conviene fare la spesa presso i supermercati più economici, come *Lidl* e *Smarket*. Nel caso si voglia accompagnare il proprio pasto con una bottiglia di vino, bisogna tenere presente che i prodotti con una gradazione alcolica superiore al 5% vanno acquistati in negozi appositi — chiamati *Alko* — prima delle 21:00.

Il costo della vita si riflette anche sui trasporti pubblici, per cui una buona scelta è sicuramente acquistare una bicicletta usata o noleggiarla presso l'università. Certamente col freddo non è il mezzo più confortevole, ma fa parte della *sisu* — la tenacia finlandese. Riguardo al proprio cellulare, una convenzione europea permette di usufruire della propria offerta telefonica come se si fosse in Italia. Questo significa che non vengono attribuiti costi aggiuntivi per chiamate da e verso l'Italia, mentre si spende molto di più chiamando un numero finlandese. Questo è anche il motivo per cui, nel caso si volessero ricevere delle spedizioni con consegna a domicilio, è essenziale avere anche una SIM finlandese dal momento che i corrieri si rifiuteranno di chiamare numeri esteri.

A ogni studente Erasmus viene assegnato uno studente tutor di Lahti, con cui è consigliato entrare in contatto prima del proprio arrivo. I tutor, oltre ad accompagnare gli studenti agli alloggi una volta arrivati e ad essere dei punti di riferimento, saranno delle vere e proprie guide nella cultura finlandese e molto spesso diventeranno anche degli amici e compagni nel tempo libero. L'esperienza di studio alla LAMK inizia tradizionalmente con una colazione a base di caffè e *korvapuusti* (letteralmente "schiaccio in faccia", delle tipiche brioches alla cannella) che è anche la prima occasione di conoscere gli altri studenti exchange. Durante alcuni giorni di orientamento i nuovi arrivati vengono accompagnati nelle procedure necessarie per regolamentare ed iniziare il proprio percorso di studi a Lahti. Ciò include la compilazione del Learning Agreement definitivo, l'assegnazione del *Social Security Number* e la consegna della propria tessera studentesca. È importante portare sempre con sé la propria tessera, dal momento che permette di accedere al campus fuori dagli orari di lezione e di approfittare dei molti sconti riservati agli studenti.

Il campus situato in Mukkulankatu 19 è la nuova sede principale della LAMK, inaugurata nel settembre del 2018. Mi hanno colpito soprattutto i servizi e le attrezzature che vengono fornite, ma anche la progettazione attenta al benessere di studenti e professori. L'edificio ha una biblioteca, diversi laboratori e numerose aree dedicate allo studio o al relax, tanto che spesso io e gli altri studenti abbiamo utilizzato il campus nel tempo libero. La pausa pranzo solitamente inizia molto prima rispetto al Politecnico, e la mensa — che ha un prezzo molto ridotto per gli studenti — è aperta dalle 11:00 alle 14:00. È possibile frequentare il campus a qualsiasi ora del giorno e della notte, ma dopo le 17:00 è necessario utilizzare i propri tessera studente e PIN per entrare.

La scelta dei corsi è sufficientemente ampia da poter scegliere corsi in lingua inglese. Inoltre la scelta degli insegnamenti è relativamente libera, quindi è possibile inserire nel proprio piano di studi anche materie di facoltà diverse dalla propria. I corsi sono generalmente brevi — da uno a tre mesi — e vengono perciò distribuiti lungo l'intero semestre. Il metodo di insegnamento ha alcune differenze rispetto a quello del Poli: se da una parte ho riscontrato la stessa attenzione al processo progettuale, dall'altra la componente teorica è quasi assente e il feedback dato dagli insegnanti è meno dettagliato. Questa lacuna è spesso compensata dal rapporto coi professori, che solitamente si rivelano essere molto alla mano e pronti a uno scambio di idee sul proprio campo di insegnamento. Nella mia esperienza, ho avuto la fortuna di essere ospite — insieme agli altri studenti Erasmus dei corsi di design — di una coppia di professori che ci avevano invitato per pranzo e per visitare la propria città. Girando per il campus durante la giornata è comune vedere studenti e professori che condividono il proprio tempo libero, e questo rapporto quasi paritario è evidente anche nell'atteggiamento molto flessibile verso le deadline — anche qui, con qualche eccezione.

Senza dubbio l'aspetto umano è stata la caratteristica più bella di questa esperienza. Il fatto di abitare in uno studentato e le dimensioni ridotte dell'ateneo hanno permesso a me e agli studenti di altre nazionalità di conoscerci velocemente. Fin dalla prima settimana il gruppo che si è creato ha organizzato uscite, gite in Finlandia e nei paesi vicini, attività sportive e grigliate sul lago, fino a diventare una compagnia di amici piuttosto che di colleghi.

La LAMK ha una fervente vita studentesca, con numerosi eventi ed iniziative organizzate dall'associazione degli studenti (*LAMKO*). Un classico appuntamento settimanale è l'uscita in uno dei locali cittadini il mercoledì sera, quando ci sono numerosi sconti dedicati agli studenti. Occasionalmente alcuni professori, a conoscenza dell'usanza, hanno posticipato di qualche ora le lezioni del giorno successivo. Sempre la *LAMKO* organizza due gite — in Lapponia e a San Pietroburgo — dedicate agli studenti Erasmus e ai tutor. Altre iniziative sono concerti nel campus, competizioni sportive e recite teatrali.

I finlandesi possono sembrare burberi e scontrosi, molto attenti al proprio spazio personale e, rispetto ad altre culture, molto poco abituati al contatto fisico. Per questo motivo, a meno che si conosca sufficientemente bene la persona, è consigliabile evitare di distribuire pacche sulla spalla o di sedersi immediatamente di fianco a qualcuno sui mezzi pubblici. Quasi sempre, tuttavia, questo atteggiamento è solo sintomo di timidezza e dietro questa facciata c'è una persona leale e sincera, nonché un vero amico/amica. Non è inusuale suscitare confusione o imbarazzo salutando qualcuno che si conosce solo di vista, ma, anche qui, si tratta di una differenza nei costumi e non di maleducazione. Viceversa, è comune salutare i propri amici con un abbraccio.

Ho trovato la cultura finlandese affascinante per la sua diversità rispetto a quella italiana, con usanze e tradizioni spesso completamente differenti. La sauna sicuramente quella più rappresentativa, tanto che quasi ogni edificio abitativo ne è fornito. La gita in Lapponia, per quanto costosa, è sicuramente un appuntamento immancabile per l'occasione di vedere l'aurora boreale e di tuffarsi nel mare artico o in un lago dopo la sauna. Alcuni dei prodotti tipici da provare sono i *salmiakki* — caramelle alla liquirizia salata, da cui si produce anche un tradizionale liquore detto *salmari* — e, per chi non è vegetariano o vegano, la carne di renna o di alce. Una tradizione degna di nota è il *vappu*, la festa dei lavoratori e degli studenti, in cui i finlandesi — giovani e anziani — che hanno conseguito la maturità indossano orgogliosamente un tipico cappello bianco. Nella giornata del *vappu* decine di migliaia di universitari si ritrovano in un parco di Helsinki per un picnic che dura l'intera giornata. Infine, sempre ad Helsinki, vale la pena di visitare la nuovissima Oodi Library, che unisce le caratteristiche di una biblioteca con quelle di un *fablab*: oltre alla collezione di libri ospita infatti stampanti 3D, macchine per il taglio laser, frese CNC, tavolette grafiche e aree dedicate al *gaming*, incarnando la visione finlandese di una cultura del fare oltre che del sapere.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma 